

Cultura e Spettacoli

SAVIGNANO

Megastore di Pesaresi Gli studenti filtrano lo sguardo del fotografo



Due immagini tratte dalla mostra "I megastore" © MARCO PESARESI

Al "Sì fest" la mostra sugli scatti dedicati dal compianto riminese ai grandi centri commerciali

SAVIGNANO
MARCELLO TOSI

«È difficile scordare quegli occhi che sapevano guardare oltre, dice Denis Curti, direttore artistico di Sì fest. La figura del compianto fotografo riminese Marco Pesaresi sarà ancora una volta al centro dell'importante rassegna savignanese. «Il suo sguardo ci ha portato ovunque nel mondo, raccontandoci storie di culture, città, individui e quantità umana».

L'intero archivio Pesaresi è stato donato alla città di Savignano dagli eredi (la madre Isa Perazzini e le sorelle Laura e Simona Pesaresi), composto nella sua interezza da oltre 140mila documenti tra negativi, fotografie, provini, stampe e diapositive, che il Comune di Savignano si è impegnato a conservare, valorizzare, promuovere e inventariare, archiviare e digitalizzare permettendone la consultazione su Opac.

E dopo il lungo viaggio sulle metropolitane del mondo di *Underground*, il pubblico potrà ammirare dal 10 settembre alla seicentesca chiesa del Suffragio

le foto inedite di *I megastore*.
L'Istituto Einaudi

La mostra con il relativo catalogo, a cura della classe 4E dell'Istituto Einaudi di Viserba, è il risultato di due anni di lavoro degli studenti stessi all'interno del percorso del Pcto (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) che si è sviluppato in collaborazione con Savignano

**ISTITUTO EINAUDI
DI VISERBA**

La mostra con il relativo catalogo è il risultato di due anni di lavoro degli studenti stessi all'interno del percorso del Pcto

Immagini. L'incontro ha permesso ai ragazzi di conoscere la storia del fotografo e di accedere al materiale fotografico che ritrae la vita e l'umanità brulicante dei megastore di Minneapolis, Mosca, Taiwan e Parigi. Una visita guidata è in programma l'11 settembre alle 16.

Gli studenti

«Abbiamo lavorato con molta cura e dedizione a questo progetto, soprattutto perché riconosciamo l'onore di aver avuto per primi la possibilità di accedere e scansionare i negativi del materiale inedito», spiegano i ragazzi. «L'idea di questo progetto ci è servita per mantenere vivo il ricordo di un grande fotografo e ci ha dato la possibilità di fare una nuova esperienza collaborando come classe. Ringraziamo la preside Maria Rosa Pasini, Isa Perazzini e Tomas Maggioli, tutor aziendale per l'associazione Savignano Immagini, che insieme ai docenti Cecilia Gamberini e Giacomo Corda ci hanno accompagnato e sostenuto nella realizzazione di questo progetto».

Imparando a organizzare un evento culturale in ogni sua fase, selezionando le foto che saranno esposte alla mostra.

Il Premio Pesaresi

Giunge inoltre al traguardo della ventesima edizione il Premio Marco Pesaresi per la fotografia contemporanea, promosso dal Comune di Savignano in partnership con il Comune di Rimini e in collaborazione con Savignano Immagini. Il prestigioso riconoscimento (del valore per il vincitore di 5000 euro), che in passato ha premiato giovani autori, divenuti affermati fotografi del panorama contemporaneo, come Luigi Gariglio, Alex Majoli, Paolo Pellegrin, Andrea & Magda, sarà assegnato il 12 settembre alle 19 nel corso della manifestazione di chiusura del *Sì fest*.

DANTE2021

Le grandi tavole di Paolo Ventura poi Haber e Dillon



Alessandro Haber

Mentre a San Francesco la Cappella Musicale propone un Dante esule, umano e ravennate

RAVENNA

Sono cinque grandi tavole create ad hoc per *Dante2021*: oggi alle 17.15 i Giardini di Palazzo Pasolini aprono le porte al pubblico per la presentazione de *Il corpo di Dante*, un progetto dell'artista Paolo Ventura. In collaborazione con Danilo Montanari Editore, l'incontro vedrà la partecipazione dello scrittore Eugenio Baroncelli e interventi musicali a cura dell'Istituto Verdi con le soprano Meng Liu e Mei Yu e Francesco Scaglioni alla chitarra. Così, sui muri della città e nel chiostro accanto alla tomba del poeta affiora una storia immaginifica attraverso le tavole di Ventura, fotografo e artista milanese nonché uno degli artisti italiani più apprezzati anche all'estero.

Haber e il violoncello di Dillon

Alle 21 si ritorna nei Chiostri Francescani per un concerto spettacolo: l'attore Alessandro Haber e il violoncellista Francesco Dillon seguono il *fil rouge* tracciato dal poeta russo Osip Mandel'stam per un Ugolino «avvolto in un timbro di violoncello».

Tutti gli appuntamenti sono a ingresso libero, fino a esaurimento posti disponibili.

mento posti disponibili.

Alla Basilica di San Francesco

Sempre questa sera alle ore 21.15, la Basilica di San Francesco di Ravenna ospiterà *Eterno*. Un evento per omaggiare Dante in una formula nuova e originale. La letteratura, come in tutte le iniziative della Cappella Musicale della Basilica, diventa lo strumento protagonista per coinvolgere e appassionare. Si tratta di un appuntamento che vedrà Dario Gigli leggere un testo (da lui scritto) riguardante gli ultimi momenti di vita del sommo poeta. Il racconto sarà ambientato nella notte che precede la sua morte.

La storia

L'Alighieri è giunto a Ravenna. La sua vita sta arrivando agli sgoccioli. Poco prima di lasciare il mondo, però, viene visitato da Virgilio. Lo spirito parla a Dante e gli racconta dell'inestimabile valore della *Divina Commedia*. Di come sopravviverà al tempo. Al termine delle peripezie, sorridendo, Dante esalerà l'ultimo respiro. Ma quello che viene presentato è un poeta diverso: esule, umano e ravennate. La lettura del brano sarà intervallata da momenti musicali composti da Matteo Ramon Arevalos e Luigi Lidonnici che verranno eseguiti dall'Ensemble della Cappella Musicale mentre la scenografia è di Roberto Pagnani.

MEDITERRANEA19

Una riflessione attorno all'arte nel contesto sammarinese

SAN MARINO

In uno spazio naturalistico incontaminato conversazioni, aperitivi e dj set. Appuntamento stasera dalle 18 alle 21 al Museo di Storia Naturale e nell'area tra le due ex gallerie ferroviarie di

Montalbo Città e di Borgo Maggiore. La performance al tramonto fa parte di *Mediterranea19*, la Biennale dei giovani artisti. Ci saranno la curatrice Giulia Gregnanin, l'artista Valerio Conti, la rappresentante del gruppo Altalena Sara Rossini e la

mediatrice culturale Elena Binotti. Alle ore 18 ritrovo al museo ove verranno illustrate le opere di Altalena, Huni Goldox, Pablo Sandoval. La serata continuerà alle 18.30 nell'area tra le due ex gallerie dove avrà luogo la conversazione tra Conti e Gregnanin attorno all'opera "Ex corpore_ostensio". Una riflessione attorno alla produzione e promozione di arte e cultura nel contesto sammarinese.

Prenotazione: 0549 888241

